

«Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno».

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio
cantù**

direzione per la Sicilia
trapani
rione palma - tel. 23.485

• esposizione permanente
• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
• facilitazioni di pagamento

Aspetti costituzionali del progetto Fortuna sul divorzio

Siamo grati all'on. Bernardo Mattarella, il quale ha sostenuto in sede di prima Commissione della Camera dei Deputati la necessità che una proposta di legge sul divorzio segua le leggi di modifiche costituzionali, per questo articolo nel corso del quale l'eminentissimo parlamentare trapanese illustra gli aspetti costituzionali del problema.

La limitazione che il Concordato porrebbe alla sua libertà di determinazione, ma è facile osservare che tutti i Trattati internazionali costituiscono un limite alle parti contraenti, perché evidentemente pongono obblighi e condizionamenti reciproci. E la stessa ragione della loro stipulazione ed essa è nelle stesse norme in cui si concretano gli accordi.

di Bernardo Mattarella

Il rapporto tra lo Stato e la Chiesa sono o saranno regolati da concordato? Come avrebbe dovuto dire ove si fosse voluto affermare la validità del regime concordatario. Afferma invece che i loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi, riferendosi specificamente a quei Patti nella loro concretezza e quindi a una disciplina patristica già in vigore.

In una relazione del dott. Giuffrida

La struttura documentaria dell'Archivio di Stato di Trapani

TRAPANI - Nella sala delle conferenze dell'Archivio di Stato di Trapani la Società Trapanese per la Storia Patria ha tenuto la sua assemblea generale a conclusione del suo secondo anno di attività.

Convocato il Consiglio Provinciale

TRAPANI - Il Consiglio Provinciale è convocato per i giorni 4 e 7 Gennaio p. v. alle ore 17, in prima convocazione, e per i giorni 5 e 9 in seconda.

L'ARS convocata per il 24 gennaio

PALERMO - L'Assemblea Regionale Siciliana è stata convocata per il giorno 24 gennaio 1967.

La Chiesa e lo Stato, una produzione giuridica costituzionale nella ipotesi di determinazioni unilaterali. Che l'art. 7, intanto, non si riferisce solo al fatto concordatario è evidente. Basta leggere il primo comma dell'articolo stesso.

Esso, infatti, non dice "i rapporti tra lo Stato e la Chiesa sono o saranno regolati da concordato", come avrebbe dovuto dire ove si fosse voluto affermare la validità del regime concordatario.

La struttura documentaria dell'Archivio di Stato di Trapani ha tenuto la sua assemblea generale a conclusione del suo secondo anno di attività.

Convocato il Consiglio Provinciale

TRAPANI - Il Consiglio Provinciale è convocato per i giorni 4 e 7 Gennaio p. v. alle ore 17, in prima convocazione, e per i giorni 5 e 9 in seconda.

L'ARS convocata per il 24 gennaio

PALERMO - L'Assemblea Regionale Siciliana è stata convocata per il giorno 24 gennaio 1967.

Accolto dal Governo un o.d.g. Bassi-Mattarella per la riparazione dei danni alluvionali

Anche per Trapani procedure rapide

Il Governo si è impegnato ad attuare per Trapani ed altre province colpite dall'alluvione le procedure rapide adottate per Firenze. Ciò è avvenuto giovedì scorso quando si è discusso alla Camera la con-

La crisi regionale

La crisi regionale in corso non è necessariamente indice che l'anno 1966 si sia chiuso male per la Sicilia.

È ben vero che sono troppe numerose le crisi che si sono verificate nel ventennio dell'autonomia regionale, è vero anche che il metodo dei franchi tiratori è un metodo deprecabile per determinare le crisi, è altrettanto vero che ogni crisi comporta impiego di tempo e di energie che meglio potrebbero utilizzarsi nella attività, ma la crisi era nell'aria da tempo ed è meglio che si sia verificata.

Intanto la crisi ha coinciso casualmente col rinnovo delle cariche nella Segreteria regionale della Democrazia Cristiana: sicché la nuova Segreteria del partito di maggioranza relativa ha il terreno sommerso da ogni condizionamento formale e può, dunque, iniziare la sua azione politica col tono e col ritmo che eventualmente voglia dare ad un nuovo ciclo di impegno politico.

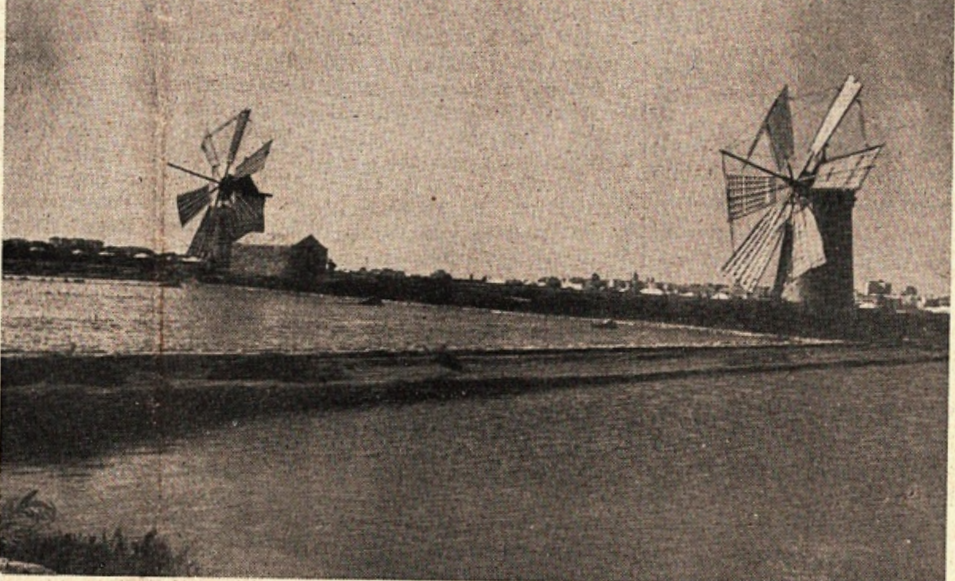
La crisi servirà, infatti, a chiarire i rapporti con gli altri partiti i quali, pur facendo parte della maggioranza assembleare, tuttavia assumono talora degli atteggiamenti che non sono coerenti con la loro posizione e addirittura arrivano a posizioni critiche, dentro e fuori l'Assemblea, nei confronti della Democrazia Cristiana. Il P.S.U., infatti, vuol farla da moralizzatore nei confronti della D.C. con l'evidente intenzione di crearsi un alibi da sfruttare in sede elettorale.

Dal 28 maggio al 24 settembre l'ora legale

Un decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1966 ha stabilito che per quest'anno l'ora legale avrà inizio a mezzanotte del 28 maggio e termina alle ore 1 del 24 settembre.

TRAPANI VISTA IN TRASPARENZA

Addio vecchi mulini



I due mulini della salina antica restano ancora sulla soglia a guardia degli spazi agitati del trapasso del giorno. Distende malinconia sui neri conchi un velo di acqua già morta che le fruscianti pale portano da una casella all'altra. I due mulini della memoria, addio! Vi vedo ancora con questi miei occhi vivi in mezzo ad uno scolorato sole fra un tremare di pallidi ricordi, in quest'aria di altra età e d'altra vita, nel tempo che è passato e che mai più ritorna!

Saluto a Nicasio Triolo

Tutti gli hanno fatto festa nel ricordo del bene che ha fatto tra noi: i poveri per la sua solidarietà, i colleghi per il senso profondo dell'amicizia, il clero per il suo zelo apostolico. In una sola parola tutti gli vogliamo bene per la sua carità.

Stasera la cerimonia all'Auditorium Sant'Agostino

TRAPANI - Stasera 4 Gennaio, alle ore 18.30, nell'Auditorium di S. Agostino, alla presenza di autorità, personalità ed amici, sarà consegnata al dottor Nicasio Triolo, medico missionario e nostro concittadino, la somma di circa lire un milione e cinquecentomila raccolta tra amici e simpatizzanti per lo Istituito nel Cameroun.

FACEZIE... DEL NOSTRO TEMPO

Ogni cosa ha fine. Anche le facezie dovevano giungere al loro ultimo atto, dovevano scomparire dalla prima pagina di questo settimanale che le ha coraggiosamente ospitate. Diciamo coraggiosamente perché le "facezie" hanno voluto essere bozzetti di colore, ma anche punzolate al malcostume, critiche alla classe dirigente e gli amici del "Il Faro" hanno dimostrato di essere all'altezza del loro compito lasciando alle "Facezie" la facoltà di esprimersi liberamente.

L'ultima facezia!

Ringraziamo il Prof. Calcarata che ci ha... pazientemente revisionati e letti, qualche volta con trepidazione al pensiero di qualche "gaffe" della nostra penna

giovane amico, che per diventare giornalista bisogna sapere cominciare da zero ed avere una sola ambizione, quella della verità. Ed in ogni tempo si può scrivere la verità eludendo regimi e dittature, se si ha la stoffa di vero cronista. Ricordo, in proposito le corrispondenze fatte dalle basi di guerra di Taranto e di Brindisi, con gli allora famosi giornalisti: Foschini, Quadroni, Cappellini, Pasetti, Cerretti, De Vita e Dionisi, divenuto poi scrittore notissimo. Sono nomi del passato, ma che hanno onorato il giornalismo, anche nei tempi più difficili.

Paolo Camassa

Basta con Franca Viola!

ALCAMO - Ancora una volta la Televisione Italiana s'interessa di Alcamo, naturalmente per mettere in cattiva luce la nostra Città, economicamente e industrialmente sottosviluppata.

BREVI DA ALCAMO

Relativamente alle recinzioni di filo spinato ad Alcamo Marina, in gran parte rimosse in ottemperanza all'ordinanza del Sindaco Prof. Mariano Milana, si constata che detto filo è stato in gran parte rimosso, mentre altri proprietari non hanno tenuto nessun conto di detta ordinanza ed i loro fondi continuano a rimanere recintati da filo spinato, pericoloso veicolo d'infezioni cutanee e tetaniche in special modo per i bambini che vi giocano vicino.

Il Sindaco di Alcamo Prof. Mariano Milana, considerato che gli ortaggi a basso fusto, irrigati da parte di alcuni ortolani con acque nere provenienti dagli scarichi di fogne, cosa assolutamente vietata dalle leggi sanitarie, in quanto per effetto di tale irrigazione le verdure e gli ortaggi prodotti sono pericolosi alla salute pubblica, onde evitare il verificarsi di tale inconveniente igienico ha emesso una opportuna ordinanza con la quale si vieta severamente la lavatura degli ortaggi e delle verdure in acque esposte ad inquinamento o comunque sospette di contenere materiali luridi, fortemente inquinate da materiali luridi e, dovunque, in vicinanza degli sbocchi delle fogne cittadine.

Con l'ordinanza è altresì vietata l'irrigazione con le acque nere, provenienti dagli sbocchi di fogna, degli orti situati nei dintorni della città, specie in vicinanza degli sbocchi stessi, coltivati ad erbaggi, a verdure ed ortaggi a basso fusto.

Riteniamo quanto mai opportuna l'ordinanza che vorremmo venisse eseguita o fatta eseguire dagli ortolani trasgressori per il bene della salute collettiva dei cittadini alcamesi.

Quest'anno ad Alcamo si è avuto un Natale sporco e forse un Capod'Anno ed un'Epifania ancora peggiore a causa dello sciopero generale dei lavoratori della Nettazza Urbana.

I netturbini di Alcamo si dichiarano costretti a scioperare per ottenere dall'Amministrazione Comunale, dalla quale da qualche anno dipendono, i loro «scarsanti» diritti e cioè:

- 1) la corrispondenza di L. 180.000 pro capite, quale differenza paga per quattro mesi;
- 2) la decurtazione di L. 19.000 già operata in loro danno sulla tredicesima mensilità;
- 3) la mancata corrispondenza delle festività natalizie ed infrasettimanali nella misura di 18 giornate lavorative per un importo di L. 61.000.

Per il pagamento di dette voci i netturbini si astengono dal lavoro lasciando sporche le strade e facendo aumentare così i veicoli d'infezione.

Si spera che l'Amministrazione comunale intervenga per porre fine a detti inconvenienti.

Pier Francesco Mistretta

mo inquadrando alcune «copiole», che secondo lui saranno il simbolo della mafia e della disoccupazione, ma in verità simbolo della mafia non sono ma della disoccupazione, della nera miseria in cui ancor oggi vivono alcuni abitanti della nostra popolosa Alcamo, che per tirare avanti stringono la cinghia e riservano la maggior parte degli alimenti ai numerosi figli che devono crescere.

Il regista Canzio, da settentrionale, non sa perché quegli uomini si trovano lì, non sa che la vita cittadina dei lavoratori dei campi, dei sensali e degli operatori economici alcamesi si svolge in quella piazza, dove ricevono il magro compenso di una dura giornata di lavoro.

Altro passo falso compiuto dal noto regista è stato quello di riprendere la via Arancio, dove vive segregata Franca Viola, sorvegliata giorno e notte da un pattugliamento di guardie che si danno il cambio (in tutto sono venti, mandate apposta dal Ministero dell'Interno). Mentre gli obiettivi riprendevano la strada e la porta dell'abitazione di Viola, la madre di Franca, certa Vita Serro, si è portata sull'uscio ed ha imprecato, scagliandosi contro lo stesso regista e la macchina da presa, al che il regista ha pregato le «vigili» scorte di trattenerla, spiegando che il materiale cinematografico appartiene allo Stato.

Nel pomeriggio del 30 poi, i giornalisti della RaiTv hanno intervistato nei saloni del Circolo di Cultura alcuni giovani alcamesi non superiori ai vent'anni, ma purtroppo alcuni che non ricordano da quanto tempo hanno superato la prima linea e si sono messi in prima linea per farsi belli in Tv, e fra questi alcuni noti personaggi dell'ambiente universitario in attesa di laurea.

Le domande poste oscillavano dalla comprensione o incomprensione dei genitori, ai rapporti fra ragazzi e ragazze, e naturalmente il caso Viola non poteva essere tacito, per-

Una delegazione dell'A.C.I. in Città

TRAPANI - Per una sempre migliore organizzazione dei propri servizi e nell'intento di venire incontro agli automobilisti del Capoluogo, l'Automobile Club di Trapani ha aperto in città, presso i nuovi locali della propria Autoscuela, nel viale Regina Margherita n. 33 una Delegazione permanente di Città.

Fra questi i servizi possono essere espletate tutte le pratiche automobilistiche: dal pagamento delle tasse di circolazione alla revisione delle patenti, ai trasferimenti di proprietà, alle informazioni turistiche, etc.

Un apposito sportello è riservato ai Signori Soci, che possono così con maggiore comodità provvedere al rinnovo dell'associazione per il 1967.

Pier Francesco Mistretta

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Lo sviluppo dell'impresa familiare in Agricoltura

Il Convegno dei Delegati A.C.I.L.-TERRA, svoltosi a Trapani e presieduto dall'on. Fasino, ha suscitato interessi ed echi negli ambienti economici della provincia ed in particolare fra gli agricoltori, perché sia la detta relazione del dr. Bianco che l'atteso intervento dell'on. Fasino, Assessore all'Agricoltura, hanno dato una chiara visione della situazione agricola della nostra provincia e delineano gli orientamenti e gli interventi previsti nel Piano Regionale per il settore.

Durante i lavori, i partecipanti al Convegno, hanno approvato un ordine del giorno che ha voluto sottolineare i più vitali settori da valorizzare per ottenere un efficiente potenziamento dell'agricoltura.

Fra questi l'impresa familiare che deve essere strutturata secondo una visione moderna per essere valido organismo dell'economia agricola. Lo sviluppo di essa dovrà essere assicurato con il superamento delle forme arcaiche di conduzione e con l'attuazione ed il rispetto delle recenti leggi agrarie, in particolare di quelle relative al contratto mezzadria. Dovranno essere favorite le posizioni imprenditive rispetto al titolo di proprietario fondiario, mediante una nuova legislazione sul credito agrario, ancora vincolato alla necessità di offrire da parte degli agricoltori richiedenti, garanzie reali agli istituti bancari.

Ma il problema più urgente che sorge per la costituzione delle imprese familiari, è il riassetto fondiario, condizione essenziale per la evoluzione delle singole aziende agrarie per il passaggio da uno stato di inefficienza economica ad una condizione autonoma di operatività produttiva. È necessario, pertanto, riaffermare la priorità dell'impresa agraria sulla

proprietà fondiaria e si deve tendere a favorire ulteriormente, senza un pregiudiziale immobilizzo di capitali da parte dei lavoratori della terra, il passaggio della proprietà a chi lavora.

In particolare la politica agraria e la politica fiscale, se ispirati al concetto di proprietà fondiaria anziché a quello di impresa, hanno delle conseguenze negative sullo sviluppo dell'agricoltura. Tali conseguenze si trasferiscono sul piano della organizzazione aziendale a causa della frammentazione della proprietà fondiaria, favorita anche dal vigente diritto successorio il quale dovrebbe modificarsi in modo da impedire l'ulteriore frazionamento della terra. In questa prospettiva si dovrebbero favorire con interventi previdenziali tutti gli agricoltori anziani, che si trovano nella condizione di uscire spontaneamente dalla attività agricola favorendo il successivo reinsediamento di giovani imprenditori su ampiezze aziendali più estese. Occorre inoltre facilitare attraverso varie forme di agevolazione tributaria, creditizia e di semidifficazioni delle procedure, i trasferimenti di proprietà, le operazioni di riaccorpamento nell'ambito di una articolata politica agraria di riassetto fondiario. In questo quadro anche la recente legge dei mutui quinquennali potrà esprimere la sua efficacia, favorendo l'accesso alla proprietà della terra di tutte le categorie agricole, comprese quelle dei salariati e dei braccianti per le quali deve essere prevista la possibilità di coprire, con l'intervento dello Stato, l'intero prezzo della terra acquistata ed anche l'acquisizione dei capitali tecnici necessari per lo sviluppo della gestione aziendale.

Gennaro Conte

2 miliardi e 800 milioni per le aziende agrarie danneggiate dal maltempo

L'ASSEGNAZIONE DISPOSTA DALL'ASSESSORE FASINO SI AGGIUNGE ALLA PRECEDENTE DI DUE MILIARDI E TRECENTO MILIONI

Con recente provvedimento l'Assessore all'Agricoltura ha disposto l'assegnazione di fondi agli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste, per la concessione di contributi alle aziende agricole danneggiate da avversità atmosferiche.

Complessivamente tali fondi, ripartiti alle diverse province in proporzione all'entità dei danni verificatisi, ammontano a quasi 2 miliardi e 800 milioni di lire e si aggiungono ai 2 miliardi e trecento milioni precedentemente assegnati.

Beneficenziario dei predetti contributi quelle aziende ricadenti nei territori danneggiati e nelle quali è stata accertata una media non inferiore ai due terzi della produzione, o del 50% se si sono verificati danni anche alle strutture.

La fecondazione artificiale strumento indispensabile per il miglioramento del patrimonio zootecnico siciliano

CONTRIBUTI PER OLTRE TRENTUNO MILIONI CONCESSI DALL'ASSESSORE FASINO ALL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOPROFILATTICO

Lo sviluppo ed il miglioramento del patrimonio zootecnico rappresentano uno dei più pressanti problemi della economia agricola siciliana in vista soprattutto del particolare ruolo che l'allevamento del bestiame è destinato ad assumere nel futuro assetto produttivo dell'isola.

In un vicino futuro modificare il proprio indirizzo produttivo avviandosi verso le attività zootecniche per le quali presentano una più economica vocazione.

Nel quadro di tali prospettive, ruolo decisamente fondamentale riveste la pratica della fecondazione artificiale, già molto diffusa nei Paesi ad agricoltura d'avanguardia, tramite la quale è possibile migliorare sostanzialmente le potenzialità produttive del patrimonio zootecnico dell'isola, diffondendo quelle razze di maggior pregio e che meglio si prestano ad utilizzare le risorse foraggere siciliane.

Sulla base di tali necessità, l'Assessore all'Agricoltura on. Fasino, ha ritenuto indispensabile promuovere lo sviluppo della specifica attività dell'Istituto Sperimentale Zooprofilattico, che in atto rap-

(segue in quarta)

Assegnazione straordinaria di fondi a favore della proprietà coltivatrice

A seguito del vivo interesse dell'Assessore per la Agricoltura e le Foreste on. Mario Fasino, il Ministro per l'Agricoltura e Foreste, on. Restivo, ha disposto a favore della Regione Siciliana una assegnazione straordinaria di L. 150 milioni, sui finanziamenti previsti dal Piano Verde, per la concessione di sussidi per l'acquisto di terreni e di case di abitazione destinate alla formazione ed arrotondamento della piccola proprietà contadina.

600 pacchi-dono per le famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra

TRAPANI - Sabato scorso, ultimo giorno dell'anno 1966, la Sezione trapanese dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, presieduta con passione e fattivo entusiasmo dal Cap. Giovanni Ettari, ha proceduto alla distribuzione alle Famiglie dei propri associati di circa 600 pacchi dono.

La significativa cerimonia, svoltasi nel salone-cinema della Caserma Giannettino, al di là della materialità del dono ha voluto testimoniare — come ha opportunamente rilevato il Cap. Ettari — la solidarietà dell'Associazione per quelle Famiglie i cui cari, etendendo fede ad un impegno e legati a un giuramento, non esitarono ad affrontare disagi, pericoli e sacrifici.

Dopo aver ringraziato le autorità che con la loro presenza hanno dimostrato un ser-

gno tangibile di devozione e di gratitudine verso le famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra che alla Patria fecero olocausto della loro vita, il Cap. Ettari ha rivolto a tutti gli ausiliari più fervidi di un prospero 1967 auspicando l'approvazione del progetto di legge 1236 che consentirà alle Famiglie dei Caduti e dei Dispersi di poter finalmente beneficiare dell'assistenza medico-farmacologica, della tredicesima mensilità e dello adeguamento delle pensioni di guerra al reale costo della vita.

Il Presidente della Sezione ha concluso impegnandosi a continuare l'azione intrapresa per la tutela e la vigilanza dei diritti degli associati e per l'osservanza della legge 16 novembre 1965 n. 1288 sul collocamento obbligatorio delle vedove e degli orfani che prevedeva la riserva di una percentuale nell'assunzione di personale da parte di Enti e privati; legge sovente elusa.

Dopo il discorso del Presidente Ettari, S.E. il Vescovo Mons. Francesco Ricciardi ha indirizzato alle Famiglie dei Caduti e dei Dispersi in Guerra duramente provate dal dolore, dai disagi e privazioni, significative parole di comprensione.

E' seguita la distribuzione dei pacchi dono da parte delle autorità presenti tra le quali abbiamo notato: S.E. il Vescovo, il Comandante del Presidio Militare Col. Licata, gli on. Aldo Bassi e Vincenzo Occhi-

Benunciati per infrazioni a norme alimentari

- Agate Paolo - Marsala - idem.
- Lazzara Baldassare - Marsala - idem.
- Angileri Vincenzo - Marsala - idem.
- Scialia Domenico - Marsala - idem.
- Danubio Vincenzo - Marsala - idem.
- Sammartano Gaspare - Marsala - idem.
- Laudicina Gasparino - Marsala - Lattaio ambulante, per trasporto vendita di latte in bottiglie non regolarmente chiuse da capsule metalliche.
- Maragioglio Filippo - Marsala - Lattaio, idem.
- Sciacca Giacomo - Marsala - idem.
- Giglio Dorotea - Mazara Vallo - Per mancanza di libretto sanitario.
- Cordaro Francesco - Marsala - Laboratorio dolci, per lotta contro le mosche e per mancanza di libretto sanitario.
- Bertolino Pasquale - Maccellaria - per mancanza di cartellini segna prezzi sulla carne.
- Angileri Dorotea - Vendita pane senza cartellino e senza distinta di consegna.
- Titone Giuseppe - Marsala - Lattaio, per mancanza di libretto sanitario.

Corsi per l'emigrazione e la conoscenza dell'Africa

Sono indetti per il corrente Anno Accademico 1966-67, sotto il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, a Palermo, Catania e Messina, sedi di Università, i seguenti Corsi di Specializzazione Didattica:

- 1) Corso Superiore di specializzazione didattica per la conoscenza dell'Africa.
- 2) Corso Superiore di specializzazione didattica per l'emigrazione nei Paesi tropicali.

sami finali conseguiranno un diploma per ciascun Corso valutabile in tutti i concorsi, negli incarichi annuali per lo insegnamento nelle scuole elementari ed in quelli per lo insegnamento nelle Scuole Medie superiori.

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA

Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI Anno L. 2.000 Sostentore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbon. postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'



Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069.

PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m.

ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p.

Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64.

Tipografia: Art. Grafiche G. CORRAO - Trapani

Aperto il tesseramento per l'Associazione Alberghi della Gioventù

L'Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù comunica che il tesseramento 1967 avrà inizio dal 1 gennaio, presso: Ufficio Informazione - Ente Provinciale per il Turismo - Trapani Piazza Saturno.

Le tessere sono di tre categorie: Juniores: dai 10 anni compiuti ai 20; quota L. 600; Seniores: dai 20 anni compiuti ai 30; quota L. 1.000; Guida: dai 30 anni compiuti in poi; quota L. 1.500.

SANITARI A TRAPANI

Dr. Mario Inglese Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina Interna Specialista Malattie Apparato Dirigente - Sangue e Ricambio - Elettrocardiografia Raggi X TRAPANI Via Garibaldi, 31 Palazzo INA Telef. 23460

Dr. Domenico Laudicina Medico - Chirurgo dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel. 21832

Trapani Rindirizzi Utili

- ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22635
- LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPO - V. Libertà, 19, tel. 22118. V. G. B. Fardella, 156, tel. 22694
- MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485
- RADIO TV - ELETTRODOMESTICI A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385
- ARREDAMENTO NICO XHILONE - Tappezziere - Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni - Negozio - Via G. B. Fardella, 85 - tel. 23911 Laboratorio - Via Nicolò Riccio, 20

Contributi alle riviste di alto valore culturale

TRAPANI - L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: La Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Industria e del Commercio e sentito l'Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta, comunica che per concorrere ai contributi destinati alle riviste di elevato valore culturale stampate in fogli per l'annata 1965, i Direttori Responsabili e gli Editori, congiuntamente, dovranno rimettere alla Presidenza stessa — Commissione per i contributi alle riviste di elevato

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO Patrimonio L. 17.317.182.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo Ufficio di Rappresentanza in Roma

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTA NISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

240 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, CO-PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

La SAICI

Commissionaria Fiat con esperienza trentennale in occasione delle prossime feste d'inverno

COMUNICA:

Dal 26 Novembre al 5 Gennaio, per ogni acquirente di un'automobile nuova verrà offerta una...



cassetta di vini

pregiati liquorosi

della

Corvo

di Salaparuta...

AUTOMOBILE CLUB TRAPANI
IMPIANTO CARBURANTI VIA VIRGILIO
SERVIZIO SOCI

BUONO per litri 200 Carburante NORMALE

Tagliando N. _____

Data _____

N. B. - Eventuali variazioni dei prezzi di mercato saranno regolate per contanti

... e buoni

di benzina

da l. 10

a l. 200

Auguri e brindate con "SAICI"

... e per motorizzarvi telefonate ai numeri
23141 - 28740 - 28750

Personale specializzato Vi sarà inviato a domicilio e vi farà provare la vettura che fa per Voi!

CRISI

(segue dalla prima)

ni. La crisi si è aperta, dunque, in tempo utile, quando la consultazione elettorale non è ancora imminente, e può validamente servire come verifica della formula di centro sinistra che ormai da anni è adottata in sede regionale ed in sede nazionale.

Dire verifica non significa necessariamente mettere in dubbio la formula, ma controllarne i modi di attuazione pratica negli impegni che ne derivano, nei programmi accettati, nella solidarietà degli indirizzi, nella chiarezza e sincerità dei rapporti e degli intendimenti.

Anche se questo governo Consiglio non aveva ancora neppure un anno di vita, non è da negarsi che lo scossone della crisi possa essere salutare per determinare maggiore incidenza e vigore ad un governo regionale che dovrà chiudere la legislatura.

Per la soluzione della crisi si è ancora prematuro poter fare delle indicazioni relative alle eventuali soluzioni. Si può ritenere che si tornerà alla formula di centro sinistra: in questo senso si è espresso il nuovo Segretario regionale della D.C., Ing. Drago, pur subordinando ogni impegno allo esame ed alle valutazioni che saranno fatte dalla Giunta esecutiva regionale del partito.

Il partito repubblicano ha espresso il suo orientamento per la formula di centro sinistra «chiamata a dare prova di sollecitudine e di impegno di azione politica».

Il P.S.U. può essere sollecitato da velleità crisolite che si manifestano a Roma da parte di suoi qualificati esponenti: ma non può trovare alternative se non in un incoerente millazzismo ed in una virata che lo porti accanto al P.S.I.U.F. ed al P.C.I.: con questa coerenza è facile constatarlo se si pensa alla recente unificazione, alla precedente scissione, alle clamorose adesioni alla democrazia come mezzo e come fine. Tranne che non si concretizzino le riserve mentali

Ripporti

che da parecchi si attribuiscono al P.S.U., e non si esprimano le nostalgiche frontistiche che rimangono tanta parte della duplice anima del partito socialista unificato.

Però appunto è opportuna una verifica. Nell'ultima cena, a mo' di testamento, Gesti ha detto: «Vi do un comandamento nuovo: di amarvi gli uni gli altri, come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno che siete miei discepoli: se vi amerete scambievolmente» (Giov. 13-14 35).

Il segno distintivo del Cristiano singolo nel mondo è pertanto la Carità verso ogni prossimo in un superamento di barriere, ostacoli, nazionalismi, campanilismi, per cui ogni fratello esercita quasi una funzione vicaria di Dio che nel fratello serviremo in perenne liturgia Dio.

Ma il segno distintivo dei Cristiani come gruppo, come comunità è l'amore scambievolmente. E' questa la forma di testimonianza che Nicasio ed i suoi amici che operano in Africa ha scelto.

E noi in lui aiuteremo, con il senso della nostra solidarietà, questa comunità perché con la sua testimonianza di amore, in una terra tormentata, porti l'unità dove c'è la disgregazione, la pace dove la guerra semina lutti, la fraternità dove il colore della pelle ha reso nemici i fratelli, quasi che il Padre dei cieli, nella sua infinita bontà, abbia condizionato la sua paternità alla pigmentazione epidermica degli uomini.

PROCEDURE

(segue dalla prima) buti ed i finanziamenti previsti dalla richiamata legge 13 febbraio 1952 n. 50 in favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane e dalla legge 21 luglio 1960 n. 739 per la ripresa delle zone agrarie danneggiate, impegna il Governo a provvedere alla sollecita riparazione delle opere ed

rituali, professionali e materiali) ed alla cui realizzazione i suoi concittadini hanno offerto il contributo della loro solidarietà, sarà prima di ogni cosa una testimonianza concreta dell'Amore che unifica gli uomini.

E' vorrei concludere con ciò che ho letto in un libro pubblicato dalla comunità di amici a cui Nicasio appartiene.

«Questa è l'ora Sua: non tanto d'un santo, ma di Lui; di Lui fra noi, di Lui vivente in noi, edificanti — in unità d'amore — il Corpo mistico suo.

Ma occorre dilatare il Cristo; accrescerlo in altre membra; farsi come Lui portatori di Fuoco.

Far uno di tutti ed in tutti l'Uno!

E allora viviamo la vita che Egli ci dà attimo per attimo nella carità.

E' comandamento l'amore fraterno. Per cui tutto vale ciò che è espressione di sincera fraterna carità.

Nulla vale di ciò che facciamo se in esso non vi è il sentimento d'amore per i fratelli; che Iddio è Padre ed ha nel cuore sempre e solo i figli.

FECONDAZIONE (segue dalla seconda pagina) presenta l'unica istituzione che in Sicilia provvede alla fecondazione artificiale. Al detto Istituto sono stati recentemente concessi, infatti, contributi per un complesso di oltre 31 milioni di lire, per l'attuazione di un vasto programma di attività, comprendente, oltre all'acquisto di tori selezionati, anche il miglioramento delle strutture di produzione, di conservazione e di distribuzione del materiale seminale.

Gli allevatori siciliani, in qualsiasi zona essi agiscano, saranno posti, quindi, in condizioni di praticare agevolmente la fecondazione artificiale, con notevoli vantaggi per la zootecnica e, di conseguenza per tutte le attività economiche a questa connesse.

Incontri di Tennis dei maestri federali

TRAPANI

Venerdì prossimo alle ore 10 sui campi di tennis di Via Cappuccini avranno luogo degli incontri di tennis dei maestri federali Zamboni, Ribaudo Vittorio, Piacenti, Ribaudo Vincenzo, e Alfano. Gli sportivi e gli appassionati del tennis sono invitati ad assistervi.

La notizia è ormai ufficiale

In Aprile a Trapani le XVIII Coppa Sicilia

La notizia pubblicata da diversi giornali compresi il nostro, secondo cui la XVIII Edizione della «Coppa Sicilia» verrà svolta nella nostra città dal 23 al 25 aprile, è ormai ufficiale. La decisione presa a suo tempo dal Comitato permanente della manifestazione, ha ricevuto infatti il «placet» del Ministero della P.I. La macchina organizzativa può, dunque, prendere il via.

La manifestazione che, come è noto, si articola sull'attività leggera sulla pallacanestro e sulla pallanuoto, è inserita tra le attività ricomposte e direttamente patrocinate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Essa richiama ogni anno nella città



IL FARO SPORT



Nel Trapani domenica prossima contro il Nardò

Un Galvanin per galvanizzare

La sosta natalizia non ha portato fortuna al Trapani che ha subito ad Ascoli, contro la Del Duca, ben due reti nei primi quindici minuti di gioco. L'azione di rimonta e l'operazione fiducia, che vedeva da qualche tempo impegnati dirigenti, sportivi, tecnico e giocatori nel tentativo di scrollarsi d'addosso la sfortuna ed il peso degli ultimi posti in classifica, è stata così inopinatamente frustrata. La sconfitta subita contro un complesso che non naviga oggi di certo in un mare tranquillo è senza dubbio un fatto grave che, se non pregiudica l'andamento dell'operazione salvezza certamente non la favorisce.

E sia detto con franchezza, senza per questo voler puntare sull'allenatore l'indice accusatore, noi non abbiamo compreso il motivo della non inclusione in squadra del centravanti Galvanin il quale nel galoppo di allenamento contro la «De Martino» del Pescara (dove in atto si trovano i granata in vista delle gare in trasferta contro la Del Duca e contro il Nardò) aveva messo a segno due delle cinque reti siglate dall'attacco trapanese. Sarebbe stata un'occasione buona per accelerare i tempi di amalgama del nuovo centravanti con i compagni di reparto.

Ci conforta in questa tesi il fatto che la Del Duca, dopo l'exploit iniziale, si è addormentata consentendo al Trapani ben 75 minuti di vana e inconcludente pressione. Il Trapani cioè ha preso le redini dell'incontro, ha costretto il dominato, riuscendo soltanto a scrivere le cronache — «a creare un certo orgoglio tra i difensori ascolani, dal momento che gli uomini della prima linea non avevano il mirino a posto e le poche volte che hanno mirato giusto o potevano perciò far centro hanno trovato sulla loro strada un Barzin in giornata strepitosa».

Non ce ne voglia dunque il buon Lodi per questo nostro parere. Anche se non abbiamo difficoltà ad ammettere che certamente vi sono stati dei motivi ad in-

durre l'allenatore a non utilizzare il nuovo acquisto, noi siamo dell'avviso che la inclusione in squadra di Galvanin si impone, per quel che possa valere, a cominciare da domenica prossima contro il Nardò, altra squadra — come la Del Duca — che per il fatto di stare in coda alla classifica avrà sicuramente il dente

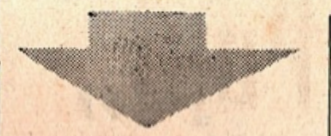
avvelenato. Non si dimentichi che gli eventuali punti guadagnati in trasferta contro queste squadre, valgono il doppio e l'avvenire di ogni squadra è, probabilmente, condizionato da questi scontri diretti.

Il campionato è ancora alla quattordicesima giornata e molto ancora si potrà fare, tanto più che ben

dici squadre stanno nell'arco di cinque punti. L'operazione fiducia, dunque, continua con buone prospettive sol che tutti i giocatori ed il tecnico, consapevoli degli sforzi che la dirigenza ha fatto e continua a fare, sappiano reagire adeguatamente senza lasciarsi prendere dallo scoramento.

Una lettera da Genova di un tifoso trapanese

Apprezzamenti e pareri in libertà



Ripetiamo con piacere la seguente lettera inviata al nostro collaboratore da un tifoso del Trapani, residente a Genova:

«Caro ed egregio Signor Mimmo Zagonia, Lei non mi può ancora conoscere, ma io conosco Lei dai Suoi resoconti di partita, dai Suoi giudizi, dalle Sue riflessioni ed in modo particolare dai suoi sentimenti verso la nostra squadra granata del "Trapani" 1966-67.

«Il Trapani non deve morire questo è quanto ho letto qualche settimana fa, è cioè quanto ancora desidero che Lei scrivesse nel Suo articolo sportivo di 4° pagina de "Il Faro" dopo l'ennesima sconfitta casalinga granata nel magnifico Stadio Provinciale di Trapani.

Modestia a parte, io sono un sincero ed appassionato sportivo anzitutto e particolarmente simpatizzante acuto per la squadra granata dell'Associazione sportiva Trapani.

Sono genovese nonostante, ma sentimentalmente trapanese per la grande simpatia e l'amore che nutro verso i colori granata della squadra calcistica trapanese.

Come sono amico del Presidente Dott. Marchello, sono amico pure di tutti i giocatori e dal Prof. Valentini e dal Dott. Rocco Giacomazzi e Rag. Mazzeo ecc. ecc. Ora mi sento amico anche con Lei, egregio collaboratore sportivo de "Il Faro".

E' dal lontano 1962-63 che sogno con immutata speranza di promozione in "B" la squadra granata del "Trapani" ed ogni anno sportivo ingoio amare delusioni, vuoi per colpa dell'allenatore, vuoi per colpa di un mercato sbagliato.

Io non ho scritto in sede per non suscitare nel clan

grana anche l'ondata di pessimismo continentale, di cui mi sento spiritualmente l'unico rappresentante onorato di portare con orgoglio all'isola il distintivo dell'Associazione Sportiva Trapani, ma sinceramente mi è stato cordialmente felice stilare a Lei quanto ancora mi permetto esprimere in relazione appunto all'attuale situazione della squadra trapanese. Dunque, mi permetto chiamarlo, caro amico Zagonia; fino a qualche settimana fa, effettivamente non si poteva più aver fiducia in un risveglio agonistico, più o meno imminente, di tutta la squadra (compreso il portiere e l'allenatore e particolarmente sotto altri aspetti il pubblico e gli sportivi con ragione).

Solo i patiti come me e Lei inseguivano a denti serrati ancora il ricordo ed il ritorno delle belle affermazioni allo Stadio Provinciale ed anche, fuori sede dei colori granata trapanesi! Fortunatamente, a mio modesto giudizio trovo che l'ormai crisi passata sia da ricercarsi solo in una buona percentuale di giocatori che non hanno un ruolo fisso ed abituale.

Se si escludono a priori Zanellato, De Togni, Cavallini nella mediana, cioè i veri fedelissimi, le colonne di tutta la struttura della squadra; quali e quanti ruoli diversi hanno ormai cambiato i singoli giocatori d'attacco

di difesa? Cosa n'è di Dini e di Ferrarese? Era proprio necessario vendere Marino ad Bari, proprio al Bari attuale capitista del girone meridionale? Prendiamo la famosa formazione-standard in Trapani-Barletta 3-0 Ferrarese, Moriani o Morana e Firicano, De Togni, Zanellato, Cavallini, Pellizzari, Nardi, Carnaroli, Cassia ed anche De Zotti, incastrare Giugno.

A mio avviso questa dovrebbe essere la formazione perfetta per affrontare le più impegnative partite di campionato: Ferrarese (Dini), Morana, Firicano, De Togni, Zanellato, Cavallini, Pellizzari, Nardi, Cassia, Giugno, Carnaroli.

Mi scusi e mi comprenda, caro Signor Mimmo, ho voluto dedicare a Lei quanto spontaneamente mi è venuto fuori dal mio sentimento per l'attaccamento alla squadra del cuore, granata come il sangue è nata sotto il sole cocente siciliano.

Con l'auspicio di ancora migliori fortune tanto a Lei quanto al Sodalizio trapanese, giungano a Lei i miei migliori ossequi ed auguri di Buone Feste a Lei e famiglia.

Devotissimo

Grillo Vittorio Emanuele.

Torneo provinciale di ping pong

TRAPANI - Avrà inizio domani e si concluderà domenica prossima 8 gennaio la fase provinciale del campionato nazionale di tennis da tavolo (specialità singolo), organizzato dal Centro Sportivo Italiano.

Il torneo, al quale possono prendere parte giovani nati dal 1 luglio 1952 al 31 dicembre 1956 (allievi) e nati dal 1 luglio 1949 al 30 giugno 1952 (categoria juniores), si svolgerà secondo la formula all'italiana semplice che prevede i gironi eliminatori da un successivo girone finale al quale accederanno i primi due classificati di ciascun girone eliminatorio.

I primi tre classificati per ogni categoria saranno ammessi alla fase regionale.

Per la qualificazione del Trofeo Zanetti

16 giocatori convocati per la rappresentativa siciliana

- Canicatti: Stincone; — C. Navale: Lima, Sposito, Alduna; — Florida: Ferrucci; — Lipari: Centorrino; — Nettina: Drago, Pennist; — Nissa: Cipollone, Di Cristoforo, Re, Tringali; — Terranova: Ranno; — Arspi Fulmine: Calicchia; — Caltagirone: Alba II, Sinatra;

Sicilia Calcio

I RISULTATI

SERIE B
Catania-Modena 0-0
Messina-Livorno 3-1
Genoa-Palermo 1-1

SERIE C
D. D. Ascoli-Trapani 2-0
Casertana-Massimin. 2-0
Akragas-Nardò 0-1
Siracusa-Lecce 0-0

SERIE D
Enna-Savoia 1-0
Ischia-Ragusa 0-0
Paternò-Paolana 2-0
Sessano-Juventina 0-0
Acquapozzillo-Nicastro 1-0
Folgorè-Scatfese 2-0
Stabia-Marsala 2-1

DILETTANTI A

Cant. Navali-Alcamo 1-1
Partinic-Bacigalupo 1-1
Bagheria-Kalsa 2-0
AMAT-Termitana 4-0
Canicatti-Terranova 1-1
Mosaici-Nissa 0-0
Empedocla-Mazara 0-0
Arspi Fulmine-Sciacca 2-0

II CATEGORIA GIRONI E

Paceco-Juventina 1-0
Faticco-Partanna 3-1
Don Bosco-Ribera 4-0
Aurora-Esperia 1-4
Mazarese-Olimpia 2-1
Fiamma-Partanna 0-0

IL PROSSIMO TURNO

SERIE B
Catania-Reggina
Messina-Verona
Novara-Palermo

SERIE C

Massimin.-Lecce
D.D. Ascoli-Akragas
Nardò-Trapani
Siracusa-Casertana

SERIE D

Enna-Sessano
Juventina-Acquapozzillo
Siderno-Folgorè
Marsala-Savoia
Nicastro-Paternò
Ragusa-Nocerina

DILETTANTI A

Bagheria-Canicatti
Alcamo-Empedocla
Mazara-Cantieri Navali
Bacigalupo-Arspi Fum.
Nissa-Termitana
Sciacca-Parinicaudace
AMAT-Mosaici
Terranova-Kalsa

II CATEGORIA GIRONI E

XI GIORNATA

8-1-1967
Mazarese-Ribera (ant. 6-1-1967)
Don Bosco-Fiamma (ant. 6-1-1967)
Olimpia-Partanna (ant. 6-1-1967)
Paceco-L. P. Mondello
Lib. Esperia-Dop. PP.TT.
Castellammare-Juventina
ENTELLO-Aurora

Pretura Unificata di Como

IL PRETORE DI COMO in data 30-11-1966 ha pronunciato il seguente decreto penale contro POZZETTI RENZO nato a Fino Mornasco il 9-12-1901, ivi residente, via Garibaldi 100, imputato della contravvenzione prevista dagli artt. 11-21 Legge 15-2-1963 n. 281, per aver posto in vendita mangime semplice di origine vegetale contenuto in mastelli senza alcuna indicazione o di chiarazione sui contenitori (In Fino Mornasco il 15-4-1966).

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 ammenda ed ordina la pubblicazione del decreto nei giornali «IL FARO» e «L'ORDINE».

Per estratto conforme all'originale.
Como, 28 dicembre 1966.
IL CANCELLIERE
F.to. Romolo Pappalardo